



COMUNE di SALUGGIA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di VERCELLI



VERBALE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E NUCLEARE Seduta del 12/09/2007

LA COMMISSIONE AMBIENTE E NUCLEARE

in data **12 SETTEMBRE 2007** alle ore 21,00 sotto la Presidenza del Sig. **MIGLIETTA Paolo**, si è riunita presso la Sala Consigliare del Palazzo Municipale con la partecipazione dei seguenti commissari:

		PRESENTI	ASSENTI
ANSELMINO Ferdinando	Rappresentante del Sindaco	X	
MASTROFRANCESCO Giuseppe	Commissario elettivo	X	
FORZIATI Gaetano	Commissario elettivo	X	
GODIO Gian Piero	Commissario elettivo	X	

La funzione di segretario viene espletata dal sig. **Miglietta Paolo**.

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per l'esame ed il parere sugli argomenti di seguito indicati:

1. Esame della domanda e relativi allegati presentati per la costruzione e per l'esercizio di un nuovo impianto di produzione energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, da realizzarsi in località Cascina Tenimento

La Commissione, dopo approfondito esame ed attenta analisi della documentazione pervenuta dalla Provincia di Vercelli in data 30 luglio 2007 al n. 7413 di protocollo relativa all'argomento in oggetto,

- considerato che il Comune di Saluggia è stato assegnato alla zona "1" nell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2002, n. 14-7623 avente ad oggetto "*Attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria". Aggiornamento dell'assegnazione dei Comuni piemontesi alle Zone 1, 2 e 3. Indirizzi per la predisposizione e gestione dei Piani di Azione, pubblicata sul B.U. n. 47 del 21 novembre 2002"*;
- rilevato che la deliberazione sopra citata prevede, al punto 2.1.1, i criteri per l'adozione di provvedimenti stabili per le Zone di Piano, ed in particolare quelli per alcune attività lavorative e per gli impianti produttivi, e che, a proposito delle autorizzazioni di questi ultimi, la deliberazione prevede esplicitamente quanto segue:
"In tutti i Comuni assegnati alla Zona di Piano, le Province valutano le domande di autorizzazione di installazione o modifica di insediamenti produttivi ed infrastrutture con particolare attenzione agli effetti a breve e lungo termine delle nuove emissioni in atmosfera, perseguendo un bilancio ambientale positivo e fermo restando l'obbligo dell'applicazione della migliore tecnica e tecnologia disponibile ed, ove possibile, quella delle tecnologie emergenti";
- rilevato che l'impianto in esame risulta presentare un bilancio ambientale "non positivo" a seguito delle emissioni dirette ed indirette di NOx e CO e polveri che, a livello locale, sono tutte puramente aggiuntive;
- rilevato che il progetto presentato non prevede nessun tipo di utilizzo per il calore cogenerato, nonostante che tale calore sia disponibile in ragione di quasi cinque milioni di chilowattora all'anno;
- ritenuto inoltre di esprimersi sul progetto rimarcando gli aspetti maggiormente significativi riguardanti le emissioni in ambiente (fumi e liquidi di scarico), l'impatto ambientale delle nuove strutture e l'eventuale sfruttamento del calore cogenerato durante il processo;
- verificato che l'elaborato "INDAGINE GEOGNOSTICA - RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA" allegato al progetto risulta non coerente con la reale situazione geologica del sito di intervento, anche per quanto riguarda la soggiacenza della falda;
- ritenuto necessario richiedere al soggetto proponente le seguenti ulteriori informazioni:
 1. caratteristiche tecniche del catalizzatore installato sull'emissione fumi del motore;
 2. modalità di depurazione del biogas rispetto ai valori di NH₃ e H₂S;
 3. bilancio dell'azoto in ingresso e in uscita dal processo;
 4. approfondimento dell'indagine geognostica e geologico-tecnica, soprattutto in rapporto alla soggiacenza della falda acquifera superficiale;

esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'impianto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere fornite le seguenti informazioni aggiuntive:
 - a. caratteristiche tecniche del catalizzatore installato sull'emissione fumi del motore;
 - b. modalità di depurazione del biogas rispetto ai valori di NH₃ e H₂S;
 - c. bilancio dell'azoto in ingresso e in uscita dal processo. In caso di superamento del limite di azoto in uscita dovrà essere previsto un adeguato sistema di abbattimento;
 - d. approfondimento dell'indagine geognostica e geologico-tecnica, soprattutto in rapporto alla soggiacenza della falda acquifera superficiale;
2. cura dell'impatto visivo, mediante previsione di schermatura o mimetizzazione delle strutture fuori terra in cemento armato con opportune piantumazioni di alberi o con interventi di miglioramento del paesaggio;
3. previsione di utilizzo, nel processo di fermentazione, di materiale generato da sfalci e potature provenienti da aree e proprietà comunali;
4. predisporre gli impianti necessari all'utilizzo dell'acqua calda cogenerata che dovranno essere disponibili e operativi dopo un anno dal collaudo dell'impianto.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

IL PRESIDENTE

Paolo MIGLIETTA

IL SEGRETARIO

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE:

ANSELMINO Ferdinando	
MASTROFRANCESCO Giuseppe	
FORZIATI Gaetano	
GODIO Gian Piero	